

Men in Scratch

DJ MYKE
www.meninscratch.com



Il Vicino ha scelto di dedicare uno spazio a quegli orvietani che hanno saputo affermarsi professionalmente in Italia e all'estero. Apriamo questo nuovo appuntamento con Dj Myke, un ragazzo di Orvieto, che grazie alla sua passione per il turntablism (arte di suonare il giradischi come un vero e proprio strumento) ha saputo imporsi sia a livello nazionale che internazionale. Poeta del turntable, ha creato uno stile originalissimo e personale di suonare il giradischi come autentico strumento musicale, fondendo l'energia del live rock e dell'improvvisazione jazzistica con una spiccata sensibilità ritmica e un senso raffinato del groove ed è riuscito a portare questo tipo di arte in giro per il mondo.

Il progetto Dopo aver dato vita ai "Men in Scratch", la più famosa dj-band

di turntablism italiana, dj Myke ha estratto dai suoi alambicchi un nuovo progetto: "The Reverse". "The Reverse" è una cucina musicale dove gli ingredienti principali sono: i giradischi di MYKE la chitarra di SVEDONIO ed il basso di ULLO. Il primo risultato di questo incontro "anomalo" è un disco, "REVERSE", che ha catalizzato il prezioso contributo di DJ ALADYN (Men in Scratch/radio deejay), le voci di ESA aka the funkyprez (noto rapper italiano) e SABRINA, e la fantasmagorica arte visiva di ZED ONE (writer di spicco della scena underground). Il progetto è piaciuto così tanto da riuscire ad

"affascinare" anche Jon Sexton, produttore inglese scopritore di talenti del calibro di Massive Attack, Terranova, Rasca, Tricky, Finley Quay, che ha deciso di pubblicare l'album per la sua etichetta discografica, la Copasetik recordings. Insieme all'album esce anche il primo singolo estratto, "IMAGINE 05", una "reinterpretazione" per soli giradischi, dello storico brano di John Lennon. Come spesso succede nella dj culture, la traccia ha generato al suo interno una serie di ulteriori alterazioni genetiche, tutte contenute nel singolo, tra cui un remix firmato niente meno che dai Prodigy, la band che ha rivoluzionato la dance elettronica inglese. Ma The Reverse è molto più vasto: a partire dall'immagine e dallo stile visivo con

cui il progetto ha deciso di presentarsi. Con Zedone, Myke ha creato anche "Battle Shirtz" un incredibile merchandising che traduce il modo di essere "reverse". Il cuore pulsante del progetto rimane sempre il live, originato dalla pratica quotidiana sui giradischi.

Myke, come ti sei avvicinato al Turntablism? È stato naturale è venuto tutto da sé. Penso non avrei potuto fare altro. Ho iniziato nel 1993 poi nel 1995 ho conosciuto Dj Aladyn (Radio DEEJAY) e abbiamo fondato la band dei "Men in Scratch" insieme a Dj Yaner, Franky B e Dj Thiel.

Come definiresti il turntablism? La tavolozza cromatica più vasta in natura musicale. Nasce come sperimentazione dal vivo ed è una forma d'arte musicale lontana da ogni genere.

Che effetto ti ha fatto collaborare con i Prodigy? Leeroy Thornhill (ndr la mente musicale della band inglese) ha ascoltato in anteprima l'album, ed è scollato subito una simpatia musicale, tanto che ha deciso di remixare uno dei brani ("IMAGINE 05"). Questo chiaramente mi ha reso molto orgoglioso, ed il remix firmato Prodigy è incluso nel singolo "IMAGINE 05". La dj culture è proprio questo: dare vita infinita e nuovi aspetti a qualsiasi tipo di "strippo" musicale.

Cosa consiglieresti a chi si voglia cimentare nello scratch? Di mettersi a farlo. Non ci sono scorciatoie o ricette della nonna..... Un giradischi, un mixer.....due cuori e una cipanna moool!! Poi spacciarsi i polsi sui VIMILI!!

Il cuore del progetto The Reverse è il live. Ci puoi anticipare qualcosa?

Energia. Energia pura. Grazie a Svedonio e Lillo abbiamo trovato un suono che sembra nascere dallo scontro tra materia e antimateria. Reverse spalanca l'APERTO, fa esplodere il cerchio ripetitivo del loop, riporta il gusto vintage dell'analogico all'interno di un'interpretazione, a mio avviso, attualissima. Per rafforzare questa idea, ho coinvolto nel live sei anche RASTEÀ, eclettico plasmatore di suoni milanese, che arricchisce il tutto con la sua performance di Synth analogici.

Quali sono i vostri programmi, dopo l'uscita di "The Reverse"? Un tour di live/set che toccherà le principali capitali della musica e comincerà da Londra. E poi in cantiere un nuovo progetto MENINSKRATCH, mia e di dj Aladyn: ALHENY, che porterà alla luce un singolare approccio al dj/set..... stay tuned.

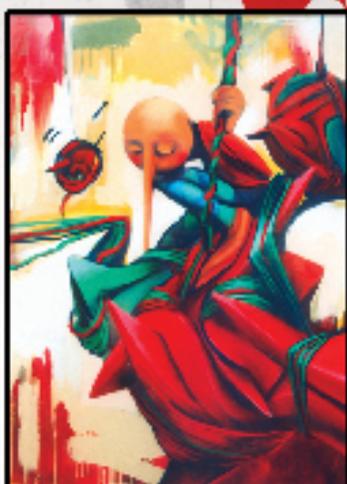
Ulteriori informazioni le potrete trovare al sito www.meninscratch.com



Di fianco Campioni della nuova linea Battle Shirtz.

"ZED 1"

www.zed1.it - www.xzed1x.com - info@xzed1x.com



Zed1, come è nota la tua passione per il mondo della street art e come la vivi? Mi sono avvicinato al mondo dell'Aerosolart (graffiti) nel 1993, tramite amici che collezionavano foto di lavori americani. Ho fatto una lunga gavetta su carta e in strada, ma i lavori più interessanti ho iniziato a farli dal 95/96. Inizialmente era un divertimento, adesso è contemporaneamente un lavoro, una passione e una condanna.

Perché una condanna? Dipingere per me è sacrificio, non riesco a farlo se non ho niente da dire. I miei soggetti spesso rappresentano ciò che tengo nascosto dentro, quello che non comincio a far vedere.

C'è sempre ampia polemica sui graffiti metropolitani. Per molti sono una nuova forma d'arte, per altri un deturpamento di beni pubblici. Tu cosa ne pensi?

Sicuramente alcuni writers fanno arte e sono artisti. Per chi ne è al di fuori è difficile distinguere la differenza tra il vandalo e il creativo. I graffiti nascono come performance illegale e dall'illegalità traggono la loro forza. La strada è l'unica galleria realmente disponibile a tutti, ma gli spazi espositivi spesso vanno rubati. Il problema è che, per fare illegalmente dei bei lavori, bisogna avere un certo rispetto, esperienza e sensibilità, mentre ci sono molti "modaioli" che si sentono artisti nel devastare di tag (firme) monumenti, palazzi storici, macchine di privati ed altro.

Perché hai deciso di mettere i tuoi soggetti anche su stoffa? La scelta è frutto del fatto che ho sempre cercato uno stile tutto mio, che mi permettesse di non vestire come tutti gli altri. Così ho pensato di creare una linea personalizzata, per dare la possibilità a chi sente questa mia stessa esigenza di indossare capi unici. Nel mio catalogo sono presenti solo articoli numerati ed ogni grafica ha

la sua storia e ricerca creativa. Ai negozi, dunque, fornisco solo esemplari introvabili, seppure a prezzi contenuti e competitivi.

Come è nata, invece, l'idea d'introdurre il writing in un progetto musicale? Io e Myke ci siamo conosciuti ad un evento di cultura hip-hop: io disegnavo e lui suonava. Appena ho visto il live di Myke ho pensato che fosse perfettamente in linea con la mia arte ed, allo stesso tempo, lui si è riconosciuto nei miei lavori. Questa collaborazione, dunque, è nata con molta naturalezza.

La forza e unicità del progetto "The Reverse" è che non si limita alla musica: è uno stile di vita, un modo di suonare, dipingere, vestire e nutrirsi. È un distillato del nostro mondo e delle nostre passioni.

Per questo avete scelto di creare una linea dedicata a "The Reverse"?

Esattamente. Battle shirt è stato ideato proprio con Myke. Abbiamo studiato delle grafiche che riassumessero il lato oscuro e underground del mondo del deejaying. Pensieri più o meno velenosi, tradotti in immagini e stampati su t-shirt, felpe e vari accessori. Da fine settembre sarà possibile acquistare questi capi sul sito www.meninskratch.com.

Progetti per il futuro? Ho live performance ed esposizioni in vari eventi italiani, in più devo lavorare ai capi per il catalogo autunno inverno 2006 Xzed1x e Battle Shirtz. Per ulteriori informazioni consultare il sito www.xzed1x.com



In alto a sinistra: zed1 live Roma 2004, di fianco tele "vittime di se stesso" 2004 e "Gomitoli" 2002, sotto particolare grafico trasmissione televisiva "Hiphop Generation" 2004. Fondo pagina particolari di capi estate inverno XZED1X 2005.

RICHMOND
1982

RICHMOND
'X'


BIKKEMBERGS


JEANS

FRABO ZIONE


MOLteni

PIANURASTUDIO


BABE

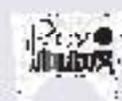

Brooksfield

BARBA
MAPPELI


Zegna

CLAUDIO ORCIANI

PIOMBO



ROSE d.

PARABUCO


HILTON



Nobilita

UGG
CONTROLLED

FUJIHO

loops



JM

Abbigliamento
UOMO - DONNA

16 DAL
OTTOBRE
ANCHE AD
ORVIETO

Via del Duomo, 22
Tel. 0763.342298

TODI Via A. Cortesi, 42 - Tel. 075.8944054 - Via G. Cocchi, 5 - Tel. 075.8945434
MARCIANO Via F.lli Ced., 1 - Tel. 075.8741269

Drifting nell'Adriatico

Una tecnica
con risultati
da record

Per drifting s'intende quel tipo di pesca con barca alla deriva o ancorata e con un'accurata pasturazione. Abbiamo avuto il piacere di confrontarci su questo tipo di tecnica con Guerrino Ventura di Porto Garibaldi -Ferrara, un appassionato che la pratica da moltissimi anni. Non appena ha un attimo libero, infatti, Guerrino prende la sua barca e si ancora al largo e comincia a pescare. E' diventato così esperto da riuscire a fare catture da record, come quella di un tonno di quasi trecento chili. Proprio a lui abbiamo chiesto di spiegarci il drifting: "Questo tipo di pesca viene effettuata al largo, nei pressi delle foci del Po, con una distanza che può variare dalle 2 alle 30 miglia dalla costa. Con strumenti come il gps e l'ecoscandaglio si possono raggiungere punti strategici, dove normalmente c'è passaggio dei pesci, con margini di errore di 3 - 4 metri. Tali zone, normalmente, sono vicine a relitti. Una volta giunti sul posto la prima cosa da preparare è la pastura: attraverso un dispositivo elettronico le esche (sarde) verranno macinate per tutta la durata della pesca. Il successo di questa tecnica dipende proprio dalla pasturazione: grazie ad essa puoi imbatterti in una varietà di pesci che vanno da 1 Kg a 150 Kg". Mentre continua a parlare Guerrino ci racconta che gli è capitato di prendere squali-volpe, razze, tonni, alletterati, lampughe, palamite anche di enormi dimensioni. "La pesca che più mi soddisfa è quella della Palamita. L'emozione di combattere con que-

sto pesce è molto forte. E' una specie molto aggressiva e combattiva. Questo pesce misura fino a 100 cm di lunghezza e può raggiungere 10 kg di peso. La si combatte con terminali che v a n n o

dal-
lo 0,25
allo 0,30 e l'esca
regina, da innescare su un amo dello 05/06, è la sarda; la parte finale del terminale, quella vicino all'amo, va ricoperta con del draclon, per evitare che la Palamita la spezzi con gli acuminati denti di cui è dotata. Ultimamente al posto del draclon stiamo usando del filo in kevlar, che sta dando risultati migliori. Questo pesce insidia interi branchi di Acciughe, Sardine, e Cefali. È presente nei nostri



Nella foto Guerrino Ventura con una palamita di 7 Kg

Ricordiamo ai lettori che attendiamo le foto delle vostre catture record. Per le migliori Alessio Caccia e Pesca metterà a disposizione ricchi premi. Potete spedire le vostre foto all'indirizzo di posta elettronica info@ilvicino.it o tramite il nostro sito www.ilvicino.it.

mari da maggio a settembre e da ottobre a novembre, per la riproduzione. Si trova nel Mediterraneo, ma il mare in cui abbonda è sicuramente l'Adriatico". Ringraziamo Guerrino e gli auguriamo un sincero in bocca al lupo per la stagione di pesca che si sta aprendo.

La nuova stagione venatoria

Si è avviata la stagione venatoria 2005/2006, come al solito, fra incertezze e dubbi, fra le proteste dei cacciatori dei colombacci e quelle dei cacciatori di selezione, perché anche nella provincia di Terni - da quest'anno - parte la caccia di selezione al capriolo.

Proteste che non sta a noi cacciatori commentare o giustificare, ma che sicuramente creano scontento nel nostro ambiente, anche se è impossibile accontentare tutti, visti gli innumerevoli appassionati di tipi di caccia diversi.

Tutto sommato nulla è cambiato dai trascorsi calendari e, nonostante le polemiche, il nostro resta uno dei migliori calen-

dari venatori del centro Italia, anche se rimangono dei forti dubbi sulla gestione del territorio e dell'attività venatoria in genere, che richiede più controllo da parte degli organi competenti: revisione degli orari di caccia e delle specie cacciabili e il fantomatico, quanto improbabile, mese di febbraio, esistito dagli albori della caccia e che a mente dei nonni cacciatori era il più redditizio, in termini di carniere. Staremo a vedere cosa accadrà, ma di una cosa siamo certi: il miglior cacciatore risulterà quello che, nonostante il ristretto carniere, metterà in gioco l'amicizia e la voglia di stare bene con i propri compagni.



Nella foto Rolando Dini dopo la cattura di uno splendido esemplare



**ARMERIA
CACCIA E PESCA**

Via dei Tigli, 49 CICONIA Orvieto (TR)
di Alessio Ubaldini Tel. 0763 302630 - 3296184766 - e-mail: armeriaalessio@libero.it

**SUPER
OFFERTA**
MAGLIE PILE
a **9€**

L'acquisto della

PRIMA CASA

Termini e agevolazioni

State per acquistare la "prima casa"? Avete allora, in presenza di determinate condizioni, diritto a non trascurabili agevolazioni.

● **Nel caso in cui acquistate da un privato** (quindi, senza applicazione di IVA), l'agevolazione consiste nell'applicazione: dell'imposta di registro in misura ridotta pari al 3% (piuttosto che 7%); delle imposte ipotecaria e catastale in misura fissa, pari a 168euro per ciascun tributo (piuttosto che in misura percentuale rispettivamente del 2% e 1%).

● **Nel caso in cui, invece, non acquistate da un privato**, ma da un soggetto IVA (da un'impresa), è applicabile l'aliquota IVA ridotta, pari al 4%, oltre che le imposte ipotecaria e catastale nella predetta misura fissa. *Per beneficiare dell'agevolazione è però richiesto il possesso dei seguenti requisiti (Nota II-bis all'art. 1, Tariffa parte I, DPR n. 131/86):*

● L'immobile (abitazione non di lusso) deve essere situato nel Comune nel quale l'acquirente ha la residenza, o la stabilisca entro 18 mesi dall'acquisto, ovvero nel Comune in cui l'acquirente svolge la propria attività.

Attenzione: la dichiarazione di voler stabilire la residenza nel Comune in cui è situato l'immobile deve essere resa dall'acquirente nell'atto d'acquisto.

● Nell'atto di acquisto, poi, l'acquirente deve dichiarare di non essere titolare esclusivo o in comunione con il coniuge dei diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione di un'altra casa di abitazione nel Comune in cui è ubicato l'immobile da acquistare.

● Nell'atto di acquisto l'acquirente deve dichiarare di non essere titolare su tutto il territorio nazionale, neppure per quote o in regime di comunione legale, dei diritti di proprietà, usufrutto, uso, abitazione e nuda proprietà di un'altra casa di abitazione non di lusso acquistata, usufruendo delle agevolazioni prima casa, dallo stesso soggetto o dal coniuge.

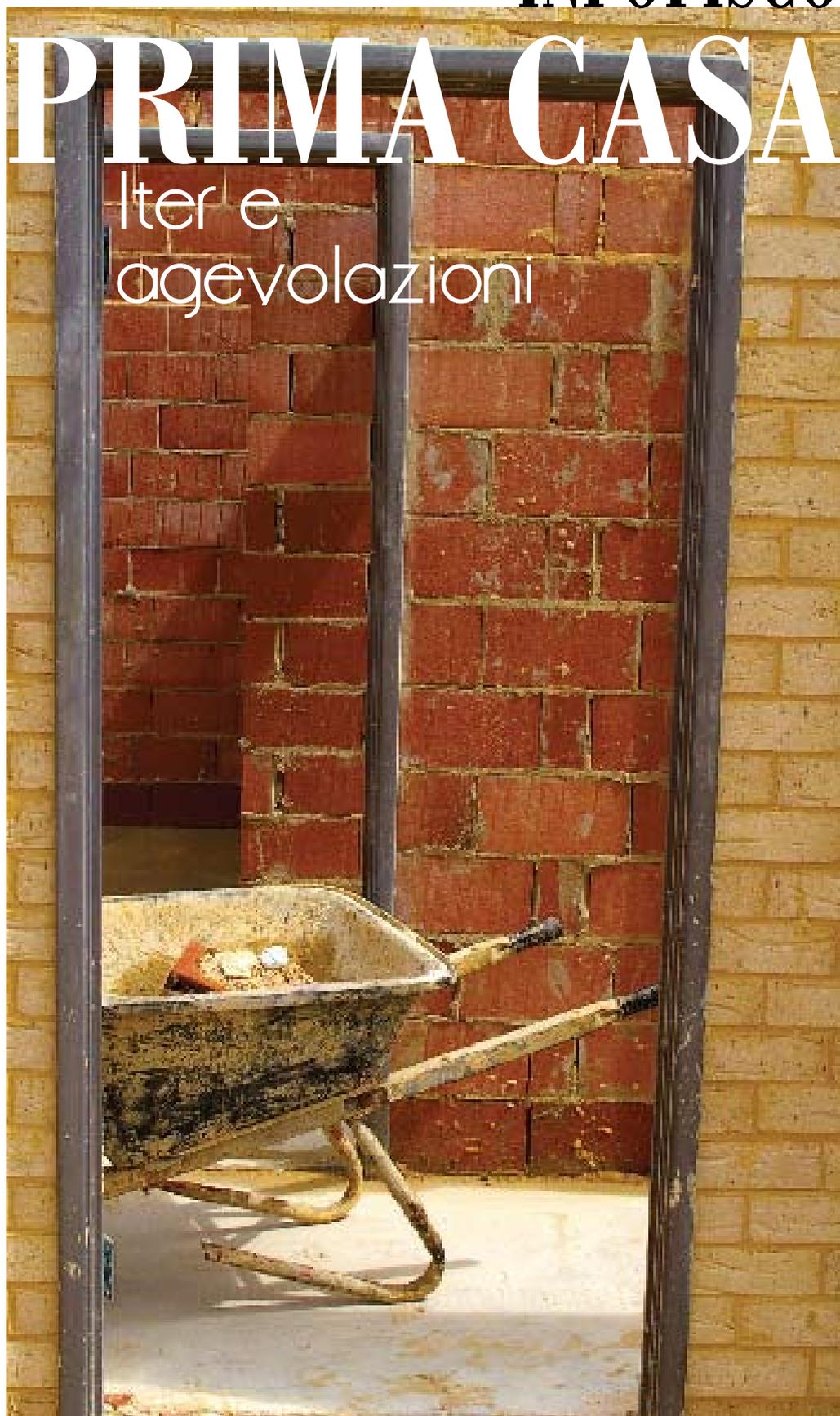
● In ogni modo, qualora nell'atto di acquisto siano state omesse le dichiarazioni di sussistenza dei predetti requisiti, c'è la possibilità di rendere tali dichiarazioni tramite uno specifico atto integrativo, redatto con le medesime formalità.

● Sappiate, inoltre, che l'agevolazione in esame spetta sia ai cittadini italiani che ai soggetti stranieri.

● Dal punto di vista oggettivo, l'agevolazione in esame è subordinata alla condizione che l'abitazione sia considerata non di lusso.

● L'agevolazione spetta anche per l'acquisto delle pertinenze della prima casa, limitatamente a ciascuna pertinenza classificata nelle categorie catastali C/2 (cantine, soffitte, magazzini), C/6 (autorimesse, rimesse, scuderie) e C/7 (tettoie chiuse o aperte).

Gli aspetti e le casistiche sono molteplici, pertanto non esitate ad esprimere dubbi e formulare quesiti all'indirizzo dott.bartolini@tiscali.it.



**ANGELO
ERCOLINI**
PAVIMENTI IN LEGNO
talvolta il modo di lavorare fa la differenza!!!

LAMINATI - PLANCE FLOTTANTI - BATTISCOPA - GRADINI DI LEGNO
PAVIMENTI IN LEGNO PER ESTERNO - FORNITURA - INSTALLAZIONE
ASSISTENZA - POGA IN OPERA SPECIALIZZATA

PER INFORMAZIONI E PREVENTIVI GRATUITI
Tel. 0763.300728 - 333.1524455
Strada dell'Arcone 13 - Orvieto (TR)

MILCHASSE STRADA DELL'ARCOLE - CIEFFI TODI S DECCONT

CURIOSITA' SCIENTIFICHE



COME AVVIENE IL MOTO DEI GIRASOLI?

Il fenomeno viene chiamato in linguaggio scientifico eliotropismo, ed è tipico anche nelle foglie del cotone, del lupino e della soia. Il movimento del fiore, o della foglia, è dovuto allo spostamento di alcuni ormoni dal lato esposto alla luce a quello che rimane in ombra. Gli ormoni modificano la quantità d'acqua contenuta nelle cellule, facendone espandere alcune e rimpicciolire quelle contrapposte. Il risultato è che il picciolo della foglia, o la base del capolino del fiore, si ripiegano verso la direzione desiderata e cioè quella da cui arrivano i raggi più intensi.



PERCHE' SI DICE AVERE FEGATO?

Di una persona coraggiosa si dice normalmente che "ha fegato". Il fegato infatti, ha sempre rappresentato un simbolo di coraggio e di forza fisica. Per gli antichi greci era la sede della forza, della caparbieta e delle passioni, particolarmente dell'amore sensuale e dell'ira. Sull'argomento esiste anche un mito, quello del titano Prometeo che, coraggiosamente rubò il fuoco agli dei per donarlo agli uomini. Zeus, scoperto il furto, lo condannò a essere incatenato per l'eternità a una roccia sulle montagne del Caucaso e dispose che ogni giorno un'aquila gigante gli divorasse il fegato.

PERCHE' SI DICE CHE LA CICOGNA PORTA I BAMBINI?

Favole e leggende identificano la cicogna come animale beneaugurante, portatore di fecondità. Il mito della cicogna che tiene con il becco un fagotto con dentro un bambino nasce presso le popolazioni centro-europee ma si basa su un piccolo equivoco. Infatti, una volta, quando nasceva un bambino, in casa si accendeva il camino per più ore durante la giornata per scaldare l'ambiente. Se questo accadeva in primavera, le cicogne, al ritorno dall'Africa, cercando il luogo più adatto per nidificare, optavano per il comignolo più caldo e quindi per quello della casa del neonato. Così semmai, sono i bambini a portare le cicogne e non il contrario!



di Alessia Grancini

La vite è una pianta antichissima originaria, secondo i botanici, della regione del Mar Caspio. Essa era coltivabile, senza grossi problemi, fino a che, circa 200 anni fa, dall'America sono stati introdotti dei parassiti, la Fillossera in particolare, che hanno quasi portato all'estinzione della vite europea. Tra le più importanti avversità biotiche che la colpiscono troviamo la Peronospora (*Plasmopara viticola*), l'Oidio (*Oidium spp.*), la Muffa grigia (*Botrytis cinerea*) e la Fillossera, appunto. Nonostante la capillare diffusione di queste fitopatologie, coltivare la vite non presenta particolari problematiche. Risultano, però, di fondamentale importanza le valutazioni preliminari all'impianto che riguardano l'ambiente, il terreno, la cultivar (la varietà di una pianta) e la forma di allevamento.



con trattamenti a base di zolfo. In regime biologico viene utilizzato anche il fungo antagonista *Ampelomyces quisqualis*. Utile a scopo preventivo è l'impiego di "piante spia" come le rose.

La Peronospora



Importata dall'America in Francia intorno al 1878 è un'affezione fungina policiclica a dinamica

variabile

con il ciclo fortemente condizionato dal clima ed è una delle più pericolose malattie della vite, in molte regioni europee ed italiane. Le prime infezioni possono comparire in primavera quando ci sono le condizioni previste dalla "regola dei tre 10": tralci di 10 cm, temperature superiori ai 10°C e 10 mm di pioggia caduti nell'arco di 1 o 2 giorni. Il sintomo caratteristico sono le macchie d'olio sulla pagina superiore delle foglie ed una muffa biancastra su quella inferiore. L'anticrittogamico più utilizzato in viticoltura biologica contro la peronospora è il rame, sotto forma di solfato o ossicloruro.



L'Oidio

Detto anche mal bianco è l'affezione più temuta negli ambienti collinari umbri, in quanto mancano ancora modelli di difesa

adeguatamente sperimentati ed, inoltre, è difficile da prevedere. Determina arricciamenti dei margini fogliari e macchie biancastre sulla pagina superiore. Gli acini si ricoprono di muffa bianco-grigiastra, perdono elasticità e tendono a fessurarsi, favorendo gli attacchi di Muffa grigia (*Botrytis cinerea*). In vigneti che l'anno precedente hanno subito forti attacchi di Oidio si interviene già a febbraio - marzo

La Muffa grigia



Botrytis cinerea: penetra nei tessuti attraverso aperture naturali (stomi e lenticelle), ferite accidentali (micro e macro lesioni) e perforando la cuticola integra. Il principale mezzo di contenimento della Botrite è la prevenzione e quindi l'impiego portinnesti (parte basale della pianta della vite a cui è affidata la produzione del sistema di radici e da cui parte il nesto, che provvede allo sviluppo della parte aerea) poco vigorosi, vitigni a grappolo non serrato, densità d'allevamento non troppo elevate, sistemi di allevamento e di potatura volti all'arieggiamento dei grappoli, concimazioni azotate equilibrate, razionali potature verdi. Anche il rame offre un'azione preventiva.

La Fillossera

Phylloxera vastatrix è un insetto della famiglia degli Afidi, arrivato accidentalmente in Francia nel 1859. La Fillossera durante l'inverno depone le uova nel legno vecchio, in primavera si sviluppano le forme giovanili che si spostano sulla pagina inferiore delle foglie, formando una caratteristica galla (escrescenza patologica, simile ad una minuscola pallottola che si crea sui rami e sulle radici di alcune piante). Quando si avvicina la stagione fredda si spostano sulle radici provocando anche qui la formazione di galle, dalle quali verso fine estate si possono originare femmine alate che sfuggono dal terreno e volano su piante vicine. Contro questo temibile insetto si utilizzano oggi, portinnesti di vite americana, resistenti agli attacchi radicali.

LA COMPRAVENDITA

il vicino SCAMBI SCAMBI SCAMBI

Vendo camper Laika Lasercar 56 su Ford Transit 2500 diesel - anno 1987 - Km 102.000 Meccanica perfetta, gommato nuovo, ottime rifiniture. 8.500euro. Tel. 347.1973923



Vendo Ford Mondeo

2.0 TDCi Station Wagon del 05/2001, revisione 05/2005 Km. 108.000 - Climatizzatore automatico, vetri elettrici, airbag frontali e laterali, bracciolo anteriore con cassetto, sedili regolabili elettricamente, autoradio CD con comandi al volante, batteria nuova, quotazione quattroruote 11.400euro, prezzo di vendita 10.000euro + passaggio - qualsiasi prova.
Giuseppe Ferretti



Vendo stampante digitale

HP photosmart 130 usata con cartucce di ricambio. 100euro. Tel 0763.393024



Vendesi copie d'autore e personali, su richiesta. Olio su tela. Con certificato di relazione di quotazione peritale riconosciuto dai membri dell'Unione Europea Esperti d'Arte.

Geppo - Cell. 329.0160180

archivio musicale prezzo 900,00euro. Cell. 334.1774348



Vendo Citroen ZX

anno 1994, impianto GPL, causa trasferimento all'estero. Prezzo eccezionale di 700euro, trattabili. Cell. 335.1242981



Vendo campionatore

Yamaha mod. US10 stereo digitale di Phrase più Effetti DJ Realtime, per ambienti di registrazione e di esecuzione, usato solo in studio. 100euro. Leandro 334.1774348



Vendo moto Yamaha XT 600, anno 1996, ottime condizioni colore nero. Euro 2.900. Tel. 335.1242981

Vendo stampante digitale

HP photosmart 7760 con cartucce di riserva originali. 150euro. Tel. 0763.393024

Vendo chitarra

acustica Yamaha, mod. F-310, seminuova, vero affare 280euro. Tel. 3351242981

Vendo megabeat one (charlie lab) contenente 5000 basi originali (da midi song, M-live) che vanno dal liscio alla musica leggera, latino-americano, cantautori, discoteca, fino a Sanremo2005, un vero

Potete spedire i vostri annunci all'indirizzo di posta elettronica info@ilvicino.it, tramite il nostro sito www.ilvicino.it o chiamare il n. Tel. e Fax 0763/393024.

XBOX 360

- Assistenza tecnica
- Personal computer
- Video games
- Siti web

new - tech informatica

Viale 1°Maggio, 12 - ORVIETO SCALO - Tel. e Fax 0763.301516

Scopri la nuova dimensione dell'intrattenimento a 360°
PRENOTALA QUI FIN DA ORA!

Enel.si

Viale I° Maggio, 67
ORVIETO SCALO
Tel. 0763.301131

Enel.si è la società di Enel che offre, attraverso una rete di negozi affiliati in franchising, servizi alle famiglie ed alle aziende nel campo dell'impiantistica, della sicurezza, del comfort con particolare attenzione alle soluzioni per il risparmio energetico.

L'offerta di Enel.si comprende una gamma completa di prodotti e servizi per la realizzazione, la verifica e la gestione di **impianti elettrici**, di **climatizzazione**, di **riscaldamento** e di **sicurezza**. I negozi affiliati Enel.si sono in grado di offrire soluzioni particolarmente favorevoli all'ambiente e all'uso **efficiente dell'energia** quali impianti solari fotovoltaici e per la produzione di calore, oltre che soluzioni per l'**automazione domestica**.

L'intento di Enel.si è quello di proporre un'offerta di prodotti e servizi in grado di **migliorare la qualità della vita domestica e dei luoghi di lavoro**.

La Tecnoelettrica Narni è una società che opera da vent'anni nel settore elettrico, civile e industriale.

La collaborazione con Enel.si permetterà di mettere a disposizione del consumatore l'esperienza di ambedue le aziende.

Nel nuovo punto vendita i clienti potranno beneficiare anche del servizio



che permette:

- di comunicare la lettura del contatore
- di stipulare, modificare o disdire un contratto di energia elettrica
- di conoscere la situazione dei consumi e dei pagamenti
- di domiciliare la bolletta su conto corrente bancario o sulla carta di credito
- di richiedere la carta Enel American Express



I NOSTRI SERVIZI

Impianti elettrici

Sistemi di climatizzazione

Sistemi di sanificazione

Impianti di riscaldamento

Sistemi di sicurezza

Veicoli elettrici

Risparmio energetico

Tv digitale

Illuminotecnica

Sistemi di automazione domestica

Concessionario



IMPIANTI ELETTRICI CIVILI INDUSTRIALI

Via Tuderte, 392 - Z. Art. Narni Scalo (TR) - Tel./Fax 0744.750235



CASSA DI RISPARMIO DI ORVIETO

Fondata nel 1852



**Otto certificati di qualità
dedicati a chi vuole vederci chiaro.**



www.cariorvieto.it • info@cariorvieto.it



GRUPPO BANCA CR FIRENZE